



# Il lavoro nel XXI secolo

ORIENTAMENTO

“ La diffusione dei mezzi di comunicazione e d'informazione di massa e l'interconnessione globale permettono di accelerare il progresso dell'uomo, di colmare il divario digitale e di sviluppare società basate sulla conoscenza.

(Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Dichiarazione)

## Per iniziare

### Esseri umani e robot, lavorando insieme, possono migliorare le professioni del futuro?

“ Tira una brutta aria per i robot. Persino negli Stati Uniti dove pure i dati record dell'occupazione, mai così bene da mezzo secolo, dimostrano che l'automazione e il digitale non stanno creando disoccupati, semmai stanno impoverendo tutti quelli che per mestiere, invece di dare ordini ai robot, dipendono da un algoritmo. [...]

Una certa resistenza al cambiamento è fisiologica e comprensibile. Soprattutto se la alimenta la convinzione, infondata, che i robot possano fare tutto e quindi renderci superflui se non come esseri umani almeno come lavoratori.

[...] il robot dell'anno, quello che davvero ci indica la strada da seguire, [...] si chiama Colossus ed ha contribuito per primo a spegnere il rogo che aveva avvolto la cattedrale di Notre Dame a Parigi. Era il 15 aprile e quando le fiamme erano altissime, questo piccolo cingolato di un metro e mezzo di lunghezza e alto settanta centimetri, è lentamente andato incontro al fuoco spruzzando acqua a 500 metri di distanza. [...] Se alla fine di quella giornata il bilancio è stato solo di tre feriti, lo dobbiamo a Colossus, il robot pompiere, [...] manovrato con un joystick e senza rischi da un vero pompiere, perfetto esempio di simbiosi uomo macchina. Chiaro il messaggio: possiamo convivere.

(R. Luna, *Robot? No, prima gli umani*, in "la Repubblica", 10 dicembre 2019)

- Suddivisi in piccoli gruppi, fate una ricerca sui possibili impieghi dei robot nel mercato del lavoro e provate a dare una risposta alla domanda con cui abbiamo esordito.

## Il tema



VIDEO

### I NUOVI ORIZZONTI DEL LAVORO

Robot sempre più intelligenti, capaci di effettuare delicati interventi chirurgici; assistenti digitali che forniscono consulenze legali e mediche; droni che consegnano alimenti a domicilio; automobili che non hanno bisogno di guidatore; fabbriche prive di operai; lavoro a distanza e corsi universitari online, che possono essere seguiti comodamente da casa propria. **L'automazione e la rivoluzione digitale** hanno aperto al genere umano orizzonti che soltanto pochi anni fa appartenevano a un genere letterario chiamato **fantascienza**, entrando prepotentemente nelle nostre vite. Si tratta di una trasformazione epocale che non può trovarci impreparati, ma che dobbiamo governare con intelligenza, se vogliamo preservare la **dignità del lavoro umano** e impedire che si avveri la fosca profezia di Norbert Wiener (1894-1964), uno dei padri della cibernetica:

“ È perfettamente chiaro che l'automazione produrrà una situazione di disoccupazione in confronto alla quale la Depressione degli anni Trenta sembrerà una barzelletta.

(N. Wiener, in R. Staglianò, *Al posto tuo*, citazione di apertura, Einaudi, Torino 2016)

### LAVORO E AMBIENTE

Il mondo del lavoro si scontra anche con un'altra questione estremamente urgente: quella della sostenibilità dell'attuale sistema produttivo dal punto di vista ecologico. In un editoriale pubblicato sul “Corriere della Sera” il 5 ottobre 2019, *Ambiente, cosa si può fare*, il giornalista Ferruccio De Bortoli, dopo avere ricordato che **l'impresa sostenibile** non soltanto dà risposte concrete all'**emergenza ambientale**, ma crea valore, occupazione, reddito, pone agli investitori una domanda scomoda ma ineludibile: «vi accontentereste di guadagnare di meno pur di garantire un beneficio ambientale e sociale?».

È su questioni di questo genere che si gioca la partita del lavoro nel XXI secolo: la ricerca di un **equilibrio tra sostenibilità economica, sociale e ambientale**; la creazione di nuovi **posti di lavoro qualificati** che non arrechino danni a un territorio nazionale già ampiamente provato da calamità naturali e interventi improvvidi; l'adozione di politiche che sappiano coniugare **sviluppo economico e attenzione ai soggetti più deboli**.

## Il percorso

**Nelle prossime pagine illustreremo le trasformazioni che hanno portato all'attuale società postindustriale di cui tratteremo un profilo evidenziandone gli aspetti positivi e negativi. Successivamente cercheremo di capire quali sono le criticità del nuovo mondo del lavoro, con particolare riferimento alle opportunità e alle concrete prospettive per i giovani nel terzo decennio del XXI secolo. Cercheremo così di rispondere alle domande seguenti:**

**1** Quali sono i fattori che caratterizzano il mondo del lavoro nella società contemporanea?

**1 Lo scenario della società postindustriale**

- Globalizzazione, automazione e nuove tecnologie
- Le conseguenze dell'innovazione tecnologica

**2** Come si è modificato il mercato del lavoro negli ultimi decenni?

**2 Una realtà in trasformazione**

- Lavori che non esistono più
- Nuove prospettive professionali

**3** Quali sono gli aspetti problematici con cui devono fare i conti i giovani che cercano lavoro?

**3 Le criticità del mondo del lavoro**

- La questione della precarietà
- Il problema della disoccupazione e la “fuga dei cervelli”
- Lo “skill mismatch”

### COMPETENZE DI CITTADINANZA

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro